

## RELAZIONE

### PIZZO NERO – VAL BEDRETTO

#### Data della relazione

04/01/2025

#### Accesso stradale

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 48€).

Tenere la direzione per il San Gottardo attraversando tutto il Canton Ticino fino a raggiungere il paese di Airolo dove si esce dall'autostrada. Proseguire in direzione della val Bedretto e del passo della Nufenen (indicazioni). Entrare nella valle e raggiungere la località all'Acqua dove solitamente la strada viene chiusa. Parcheggiare di fronte al ristoro o nell'ampio spiazzo subito oltre.

#### Materiale

- normale dotazione
- ramponi

#### Note tecniche

- difficoltà: MSA/S2
- dislivello: 1290m
- tempo: 3:40h
- esposizione: S
- quota partenza: 1615m

#### Relazione

Seguire la strada che porta al passo della Nufenen (chiusa d'inverno) e che sale molto dolcemente. Superare due tornanti (possibile scorciatoia) quindi proseguire sempre lungo la strada fino a raggiungere una piccola costruzione e, poco sopra, un alpeggio. Raggiungere l'alpeggio (2030m) abbandonando la strada. Proseguire brevemente lungo la vallata (W) e quindi risalire il pendio sulla destra fino a incrociare nuovamente la strada che porta al passo della Nufenen. Seguire la strada in falso piano (W) superando una specie di ripido canale (prestare attenzione!) e un salto di roccia (2250m). Seguire sempre la strada fino a 2310m circa dove questa piega a sinistra per poi salire con alcuni tornanti. Salire il pendio sulla destra fino a raggiungere l'ultimo tornante (2400m). Traversare brevemente verso destra (ENE) superando un promontorio roccioso sulla sinistra. Seguire quindi i successivi dolci pendii verso sinistra (N) fino a raggiungere la sella (2740) a sinistra del pizzo Nero (l'evidente punta che chiude la testata della valle a destra). Proseguire verso destra (E) fino alla base del pendio nevoso a sinistra della cresta rocciosa che scende dalla cima. Lasciare gli sci alla base del pendio e risalirlo fino al termine (utili ramponi). Seguire le facili roccette verso destra fino a raggiungere brevemente la cima (3:40h).

Dal deposito degli sci prendere il pendio che costeggia il crinale che dalla cima si sviluppa verso SSE senza perdere molta quota. Raggiungere circa i 2600m dove il pendio diventa un po' più ripido. Proseguire in discesa fino a tornare sulla strada del passo e ricongiungersi con la traccia di salita poco oltre il tratto del canalone e della parete rocciosa (2250m). Seguire il percorso di salita.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

**Note**

Gita dal lungo sviluppo ad una cima poco frequentata. Prestare attenzione al tratto che si incontra sui 2250m (canalone e parete rocciosa) che richiede neve sicura (eventualmente è possibile seguire la traccia di salita che sale dal fondo valle).